



La Voce

DI SAMBUCA

Fondatore Alfonso Di Giovanna

ANNO LIV - Maggio - Giugno 2012 - N. 443

Mensile Socio-Economico-Culturale

UNA FESTA SPECIALE

La drammatizzazione della peste

DI LICIA CARDILLO

Per la prima volta, da quando si celebra, la festa della Madonna è entrata nel cuore della tradizione, rivelando il fondo oscuro da cui proviene. Quest'anno, il Comitato presieduto dal prof. Salvatore Montalbano, ha dato modo di "vederla e sentirla", la peste, attraverso la rappresentazione sacra sponsorizzata dalla Banca Mediolanum, grazie all'intervento dell'infaticabile Mariolina Licata. Lo spettacolo itinerante, allestito dal regista Maurizio Carlo Vitale, ha avuto la location nel Corso Umberto I, tra la Chiesa di San Giuseppe a quella del Carmine, percorso nel quale si è snodato il corteo degli appetati e dei monatti e che ha reso in modo icastico la sofferenza umana durante l'epidemia e la tempestività dell'intervento della Vergine.

Il testo, che si è giovato di fonti classiche e di quelle della tradizione locale, ha suscitato negli spettatori una forte tensione emotiva e la suggestione di essere catapultati in un tempo lontano, alle radici di un rito che si rinnova da circa mezzo millennio, dal 1575, anno in cui la peste decimò la popolazione. Che cosa c'è di più sconvolgente di questo male che si propaga in modo subdolo e aggressivo non solo il corpo, ma anche il tessuto familiare e sociale ed è capace di sconvolgere la tradizione, l'economia e la morale? La peste, purtroppo, ha segnato la storia dell'uomo, dal secondo Millennio A.C. fino ai nostri giorni ed è stata considerata il peggiore di tutti mali, perché misteriosa, distruttiva, senza appello. Un castigo di Dio, degna punizione per i peccati umani. Imputabile, invece, alla scarsa igiene, alla cattiva alimentazione, alla promiscuità di uomini e bestie.

In Sicilia, arrivava spesso per via di mare, come nel 1624, quando il vascello della Redenzione guidato da un moro,

(segue a pag. 4)



Una toccante scena della rappresentazione sulla peste - Foto Leonardo D'Amico

Intervista di Margari Venezia

Franco Alloro: Il mio amore per la "luce"



"Non ti farò alcuna domanda, semplicemente ascolterò ciò che vorrai raccontarmi su di te e la tua passione per la fotografia." Queste le mie uniche parole in una non-intervista a Franco Alloro, un uomo che ama la luce. Non è ciò che lui ha detto di sé, ma ciò che dalle tante parole raccontate è il ritratto che sento di poter fare di lui. In realtà alle mie poche parole è subito seguito un istante di silenzio e poi l'emergere di ricordi di un'infanzia segnata dalla polvere della cava, dal calore dell'estate e dalla brillantezza dell'acqua,

ma anche e soprattutto vissuta all'insegna di rapporti personali forti, familiari e amichevoli e dall'importanza di dare a ciascuno il suo posto, con ordine, altro elemento per lui importante nella vita. Rapporti che pur scorrendo e modificandosi lui ha fissato nei suoi ricordi come può fissarsi un istante nell'arte fotografica che da sempre Franco Alloro ha amato più di quella dinamica della videoproduzione. La vita per lui è una successione di eventi che

(segue a pag. 7)

Federazione Strade del Vino di Sicilia

Protocollo d'intesa



Venerdì 22 giugno è stato firmato un protocollo d'intesa, all'Enoteca Strada del



Vino Terre Sicane, a casa Planeta, tra la Federazione delle 12 Strade del Vino e dei Saperi di Sicilia, presieduta da Gori Sparacino, e l'Associazione Nazionale Città del Vino (che riunisce 500 comuni italiani), rappresentata dal direttore

Paolo Benvenuti. La Federazione Strade del Vino e dei Saperi di Sicilia e l'Associazione Nazionale Città del Vino, hanno già avviato un rapporto di partenariato qualificato, promuovendo l'itinerario culturale Europeo "Iter Vitis". Inoltre, la Federazione delle Strade del Vino, in partenariato con 19 comuni, tra cui il Comune di Sambuca di Sicilia, una provincia Regionale, quindici aziende vitivinicole qualificate, ha promosso la costituzione del Distretto Turistico, "Vini e Saperi di Sicilia". Con il protocollo d'intesa si stipula un accordo nel quale si propongono, Federazione e Associazione Nazionale Città del Vino, di promuovere e realizzare iniziative comuni, attività e servizi, attivando anche dei progetti co-finanziati da fondi europei nel periodo di programmazione 2007-2013. "Sono soddisfatto - ha detto Gori Sparacino - per questa importante intesa, che ci permetterà di estendere e rafforzare le reti di partenariato al fine di promuovere lo sviluppo dei nostri territori."

"La pelle di cristallo"

DI LICIA CARDILLO DI PRIMA

Il recente romanzo di Licia Cardillo "La pelle di cristallo" (Iride - Rubbettino 2012) affronta il tema della malattia-di-

(segue a pag. 7)

"Voci lontane"

DI PIERLUIGI MIRAGLIA

Alla sua seconda prova letteraria, Pierluigi Miraglia, per i tipi della Aletti Editore, prefazione della scrittrice Licia Car-

(segue a pag. 6)

"Tra Sicilia e Tunisia"

DI UGUETTE SENIA BADEAU

Il libro è stato tradotto in italiano dal Prof. Vincenzo Castellano.

Martedì 5 Giugno, alle ore 16,00, presso l'Anfiteatro IPSCT "Nicolò Gallo" di Agri-

(segue a pag. 5)

"Aprire una finestra"

DI PIPPO BELLONE

Ancora una volta il Circolo "Felicia Bartolotta" si fa promotore di eventi finalizzati alla crescita culturale della nostra

(segue a pag. 5)

A Sambuca, il cibo sincero

(Art. a pag. 12)

"Il Nord incontra il Sud"

In scena "I Promessi Sposi"

(Art. a pag. 12)

